mittente:

……………………………….

……………………………….

……………………………….

……………………………….

Alla cortese attenzione di:

……………………………….

……………………………….

……………………………….

luogo: ……………………………….

data: ……………………………….

**OGGETTO: Investimenti nel land grabbing**

Gentili signore e signori,

il land grabbing (accaparramento delle terre) causa grossi problemi. Imprese si assicurano l’usufrutto, o acquistano, vaste superfici di terra in Africa, Asia, America Latina per impiantarvi enormi piantagioni di palma da olio, soia e canna da zucchero. Spesso si sono appropriati della terra con metodi che ledono Diritti umani fondamentali. Le popolazioni locali vengono scacciate e derubate delle loro basi vitali, le minacce sono all’ordine del giorno, la foresta pluviale è smantellata e gli ecosistemi sono annientati.

Anche imprese svizzere traggono benefici dal land grabbing. È noto che tra altre banche, Credit Suisse e Safra Sarasin, investono in imprese che producono olio di palma, ne detengono azioni e obbligazioni e accordano crediti all’industria dell’olio di palma. Alcuni istituti finanziari svizzeri sono dunque diretti beneficiari della situazione ingiusta descritta sopra.

Dal momento che anche il vostro istituto opera investimenti e io vi ho affidato il mio denaro, mi interessa sapere come è utilizzato. Tenete conto, nella scelta dei vostri partner finanziari, di criteri per il rispetto dei Diritti umani? Avete definito e rispettate “criteri di esclusione” per evitare di sostenere il land grabbing o altri ambiti commerciali non propriamente etici?

Non voglio che il mio denaro sia la causa di violazioni dei Diritti umani, di disastri ambientali e della cacciata dalle proprie terre di famiglie contadine. Vi chiedo di cessare immediatamente tali investimenti e di impiegare il mio denaro in maniera sociale, rispettosa dell’ambiente, secondo principi etici e pensando anche al futuro.

Vi ringrazio sin d’ora per la vostra risposta dettagliata alle mie domande.

Cordiali saluti,

……………………………….